



## MILANO CANDIDATA ITALIANA PER IL TRIBUNALE EUROPEO DEI BREVETTI

Spada: Nessun territorio ha nostri numeri su R&I. Boggetti: Essenziale per innovazione tecnologica

Di Stefano a Sky tg 24: Serve una seria riforma degli ammortizzatori



**“Gli imprenditori italiani operano in un contesto sfavorevole alla competitività. L'Italia deve essere più attrattiva e competitiva, sbloccare investimenti pubblici e privati, investire in nuove infrastrutture, digitalizzare la PA”.** Coi il presidente dei Giovani Imprenditori Riccardo Di Stefano intervistato ieri da Sky Tg 24. **“Le stime di crescita del Pil sono negative e le ricadute sul mondo del lavoro rischiano di essere pesanti: per questo serve un piano serio di riforma degli ammortizzatori sociali che punti sulle politiche attive e torni a far aumentare l'occupazione”. “Gli investimenti che consentono di entrare nelle catene globali del valore - dice Di Stefano - sono essenziali e la Newco Sai in Irpinia ne è un esempio positivo, ma non basta per rilanciare il Sud. Serve colmare il gap infrastrutturale e riformare lavoro, fisco, giustizia civile”.**

#ioleggoperché, Levi:  
Un atto di responsabilità sociale



**“Un progetto che in soli quattro anni ha portato oltre un milione di libri nelle scuole e che in un momento così difficile non poteva non esserci, come atto di responsabilità sociale”.** Così il presidente dell'Aie Riccardo Levi presenta la quinta edizione di ioleggoperché, l'iniziativa realizzata con i Ministeri dei Beni Culturali e dell'Istruzione, per potenziare le biblioteche scolastiche.

Milano è la città candidata dal Governo per ospitare la sede del Tribunale europeo dei brevetti. La decisione finale è arrivata alla conclusione del Consiglio dei ministri di ieri sera. L'altra sede che si era proposta, Torino, sarà in lizza per il Centro nazionale dell'intelligenza artificiale. Milano se la giocherà con Parigi, Monaco e una città della Spagna. A far pendere la bilancia a favore di Milano sono stati i numeri che certificano il primato del territorio lombardo e milanese per quanto riguarda ricerca e innovazione. “Un terzo delle domande italiane di brevetto (il 34%) arriva dalla Lombardia, un quinto da Milano (il 21%). Nessun altro territorio ha questi numeri e la nostra capacità di produrre innovazione. Ora, poi, la città e il suo territorio hanno voglia di ripartire dopo l'emergenza Covid. Questa corsa per il Tribunale dei brevetti arriva al momento giusto”, ha detto ultimamente il presidente di Assolombarda Alessandro Spada. Il Governo ha compreso, con la pandemia, che il settore dei dispositivi medici è strategico per il Paese e ha sostenuto di voler investire per sviluppare le nostre imprese. In questo senso “sostenere la candidatura del Paese per la sede del Tribunale unificato dei brevetti è fondamentale, oltre che coerente, per incentivare l'innovazione tecnologica e scientifica”. Così il presidente di Confindustria dispositivi medici Massimiliano Boggetti è intervenuto sul tema con una lettera al Premier Conte.

Centro Adriatico, Mariani: Opere e incentivi per uscire dalla crisi



**“È forte la necessità di un newdeal per far crescere quelle aree del Paese accumulate non solo dalla loro mera posizione geografica. Dai principali indicatori, Ascoli Piceno e Fermo sembrerebbero più a sud di tante province meridionali”.** dice al Sole24Ore il presidente di Confindustria Centro Adriatico Simone Mariani. Tra le proposte: più infrastrutture e l'estensione della decontribuzione Mezzogiorno.

Bigazzi: Firenze non può aspettare  
SBloccare le infrastrutture



**“Nei primi sei mesi dell'anno l'industria fiorentina ha perso il 30% del fatturato. Se guardiamo al turismo la flessione arriva anche al 90%. Ma questo non cancella il fatto che siamo uno dei principali hub manifatturieri mondiali del lusso”.** Così il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi in un'intervista al Sole 24 Ore Inserti. **“Ora le zende di questo settore, tutte internazionalizzate, per competere in Europa hanno bisogno di politiche industriali e del completamento di una serie di infrastrutture che aspettano da vent'anni”.**

Biriaco al Quotidiano di Sicilia:  
Pmi etnee provate dalla pandemia



**“La situazione è tra luci e ombre, abbiamo la fortuna di essere sede di investimenti da parte delle multinazionali e grazie a loro riusciamo a tenere un certo tipo di mercato. Parallelamente le pmi sono quelle che soffrono di più”.** spiega al Quotidiano di Sicilia Antonello Biriaco, presidente di Confindustria Catania. **“Nei mercati interni la domanda è ferma. I bonus a pioggia sono stati solo un panno caldo e i debiti nei confronti dello Stato sono solo posticipati. Non c'è stato il fondo perduto indicato né l'allungamento del periodo di ammortamento”.**

DI semplificazioni: Città ingessate,  
alleanza Ance e Legambiente



**“Preoccupanti le modifiche al dl Semplificazioni che il Senato sta votando: invece di semplificare e avviare un grande piano di sostituzione edilizia e di rigenerazione di zone degradate dei nostri centri urbani si stanno riproponendo visioni retrograde”** che rischiano “di bloccare le città”. Queste le parole durissime del Presidente dell'Ance Gabriele Buia e del vicepresidente di Legambiente Edoardo Zanchini sugli emendamenti della ex Verde, ora Leu, Loredana De Pétis, all'articolo 10 del dl Semplificazioni.